CMRC-2026-0075944 del 27/03/2026 12:16 - INTERNO

Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO II –VIABILITÀ E MOBILITÀ
SERVIZIO 3°- VIABILITÀ ZONA SUD

Comune di Castel San Pietro Romano

Lavori di Somma Urgenza *(Art.140 D.Lgs. 36/2023)* per la messa in sicurezza di due scarpate sulla SP 58/a Palestrina_Capranica al km 3+900 *(incrocio con la SP 58/A1)* Castel San Pietro Braccio

Progetto Esecutivo



Elaborato:

11

Relazione tecnica generale

Progetto Architettonico
Geom. **Filippo DeMeo**
Ing. **Flavio Lucarelli**

Progetto Strutturale
Ing. **Francesco Mancini**

Responsabile del Progetto
Geom. **Filippo De Meo**

DATA:
24.03.2026

Comune di Castel San Pietro Romano
Città metropolitana di Roma Capitale

Lavori di SOMMA URGENZA per la messa in sicurezza di due scarpate sulla SP 58/a Palestrina Capranica al km 3+900 (incrocio con la SP 58/a1 Castel San Pietro Braccio)

Progetto Esecutivo

Relazione tecnica

1. Premessa

La presente relazione tecnica descrive gli interventi di consolidamento e di bonifica del piano viabile lungo la Strada Provinciale SP 58/a Palestrina Capranica, in corrispondenza del km 3+900, interamente ricadente nel territorio del Comune di Castel San Pietro Romano (RM).

I lavori risultano necessari a seguito del cedimento della carreggiata lato valle, contestualmente, si prevede l'adeguamento delle barriere di protezione stradale.

L'intervento è finalizzato al ripristino della normale transitabilità della sede stradale, al consolidamento del corpo stradale mediante opere mirate.

L'intervento consentirà inoltre la sostituzione della barriera di protezione, assicurando maggiori standard di sicurezza per la circolazione e prevenendo l'ulteriore sviluppo di fenomeni di degrado della piattaforma stradale.

2. Inquadramento dell'area di intervento

L'area oggetto dell'intervento è situata lungo la SP58/a di Castel San Pietro Romano per un'estensione di circa 30 ml.



3. Contesto e necessità dell'intervento

L'intervento si rende necessario per ripristinare le normali condizioni di sicurezza e funzionalità della SP 58/a, attualmente compromesse dal cedimento strutturale del piano viabile. L'elevato volume di traffico, dovuto alla funzione di collegamento tra Castel San Pietro Romano e Palestrina, con il transito costante di autovetture, mezzi pubblici e mezzi pesanti, ha aggravato il degrado della strada.

4. Obiettivi del Progetto

L'obiettivo del presente intervento è il consolidamento del piano viabile nel tratto interessato dal cedimento, la prevenzione di ulteriori deformazioni del corpo stradale e il miglioramento delle condizioni complessive di sicurezza della circolazione. Le opere previste mirano a ristabilire la stabilità della carreggiata mediante l'impiego di soluzioni geotecniche adeguate, al ripristino della struttura e sovrastruttura stradale e alla messa in sicurezza del margine lato valle.

Un ulteriore obiettivo riguarda il miglioramento delle prestazioni delle barriere di protezione mediante la sostituzione delle attuali con dispositivi di classe superiore, più idonei a garantire adeguati livelli di sicurezza per gli utenti della strada.

Infine, il progetto mira a rispettare le normative vigenti in materia di normativa sismica, sicurezza e ambiente.

5. Descrizione dell'intervento

Come già illustrato, il progetto ha come finalità principale il consolidamento del piano viabile e il ripristino delle condizioni di sicurezza della sede stradale.

Intervento superiore:

- **la realizzazione di una paratia di pali di piccolo diametro (D=400mm)**, disposti in linea e collegati superiormente da un **cordolo in cemento armato**, al fine di garantire la stabilità del versante lato valle e della sovrastruttura stradale;
- **il ripristino della carreggiata**, mediante il rifacimento del sottofondo, degli strati di fondazione e del pacchetto di pavimentazione, comprensivo della nuova **segnaletica stradale orizzontale**;
- **la posa in opera di barriere di sicurezza tipo guard-rail H2 bordo**, installata sul terreno;
- **formazione di rilevato secondo le sagome prescritte** con materiali idonei, provenienti sia dagli scavi che dalle cave di prestito, con conseguente compattazione del piano di posa della fondazione stradale.

Intervento inferiore:

- **la realizzazione di una paratia di pali speciali di piccolo diametro (D=200mm)**, disposti in linea e collegati superiormente da un **cordolo in cemento**

armato, al fine di garantire la stabilità del versante lato valle e della sovrastruttura stradale;

- **la realizzazione di tiranti di ancoraggio da 4 trefoli ciascuno,** di un numero pari a 5 per 10 metri di lunghezza. Compresa l'iniezione di miscela cementizia e la successiva tesatura sulle barre di ancoraggio.